

Elaborato “Norme di Gara”

Gara CISI_1/F/2012 “Fornitura e posa in opera di arredi ed apparati tecnici per il Laboratorio del Centro Interdipartimentale di Ricerca in Scienze Immunologiche di Base e Cliniche (CISI)”

Il presente elaborato, di cui costituiscono parte integrante gli allegati **B), C), D), E), F)**, ha lo scopo di illustrare al meglio i contenuti del Bando di gara e di fornire maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione alla gara, sui requisiti di partecipazione e sulla formulazione dell’offerta, precisando altresì le ipotesi di esclusione.

L’appalto è regolato dal Capitolato Speciale d’Appalto, dal Disciplinare Tecnico e dall’elaborato “GAR-Modalità di espletamento della gara”, dalle prescrizioni del Bando e dal presente Elaborato “Norme di Gara” che, in caso di contrasto, prevalgono su quanto indicato nel Capitolato Speciale d’Appalto e nell’elaborato “GAR- Modalità di espletamento della gara”.

L’appalto è altresì regolato dalle disposizioni di cui alla L. 136/10 e succ. mod. sulla “tracciabilità dei flussi finanziari” e, per le parti non in contrasto con la citata legge, dalle disposizioni contenute nel Protocollo di legalità della Prefettura, al quale l’Università ha aderito in data 29/12/2009, le cui clausole - con le precisazioni formulate da questa CISI e riportate *infra* - dovranno essere sottoscritte dall’impresa in sede di stipula del contratto o subcontratto.

Articolo 1)

Punto 6 del Bando – Descrizione dell’appalto – (Quantitativo o entità totale dell’appalto).

L’appalto ha per oggetto la Fornitura e posa in opera di arredi ed apparati tecnici per il Laboratorio del Centro Interdipartimentale di Ricerca in Scienze Immunologiche di Base e Cliniche (CISI) dell’Università degli Studi di Napoli Federico II, come meglio descritti nel Capitolato Speciale d’Appalto, nel Disciplinare Tecnico, nella Relazione Tecnica descrittiva, nelle Schede Descrittive e nella Distinta degli arredi da Fornire.

L’importo totale dell’appalto è pari ad € 104.900,00 oltre IVA.

Non sono ammesse, pena l’esclusione, offerte pari o in aumento.

Il CISI si riserva la facoltà di estendere o ridurre l’appalto, agli stessi prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto, nel limite massimo del 20 % del prezzo di aggiudicazione.

Articolo 2)

Punto 17 del Bando – requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare i soggetti in possesso dei seguenti requisiti, come indicati nel Bando:

- a) Iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCIAA per attività identica o analoga a quella oggetto di gara;
- b) Inesistenza delle cause di esclusione ex art. 38 del D. Lgs. 163/2006;
- c) Aver realizzato, nel triennio **2008-2009-2010**, un fatturato globale di importo complessivo pari almeno a € 209.800,00 oltre IVA;
- d) Aver realizzato, nel triennio **2008-2009-2010**, fornitura/e identica/che o analoga/ghe a quella oggetto di gara di importo complessivo pari almeno ad € 104.900,00, oltre IVA.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti dall’impresa singola per intero, dagli altri concorrenti ex art. 34 e ss. del D.Lgs. 163/2006, come segue:

1) Raggruppamenti Temporanei d’Impresa e Consorzi ordinari ex art. 2602 c.c. (anche in forma di società consortile) ai sensi dell’art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 163/2006:

- i requisiti di cui al punto 17 lettere a) e b) del Bando devono essere posseduti da ciascuna impresa riunita e, in caso di consorzio, dallo stesso oltre che dalla/e consorziata/e designata/e per l'esecuzione;
- i requisiti di cui al punto 17 lettere c) e d) del Bando devono essere posseduti dalla mandataria/da una impresa consorziata designata nella misura minima del 40% dell'intero; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti/dalle altre imprese consorziate designate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento/consorzio.

In ogni caso il raggruppamento e il consorzio devono possedere i requisiti nella stessa misura richiesta all'impresa singola.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, pena l'esclusione dalla gara del concorrente e del Consorzio/RTI.

2) Consorzi ex art. 34, comma 1, lett. b) e c) ed art. 35 del D.Lgs 163/2006; art. 277 del D.P.R. 207/2010 (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, anche in forma di società consortili):

- i requisiti di cui al punto 17 lettere a), b), c), d), del Bando devono essere posseduti in capo al consorzio stesso. Trova applicazione l'art. 227 del D.P.R. n. 207/2010.

Qualora il consorzio intenda affidare l'esecuzione della fornitura a proprie consorziate, deve dichiararlo in sede di gara indicando i nominativi delle consorziate per le quali concorre; in tal caso i requisiti di cui al punto 17 del Bando lettere a) e b) devono essere posseduti anche dai consorziati per i quali concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il Consorzio sia la consorziata; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 c.p.

È vietata la partecipazione a più di un Consorzio stabile. Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater, del D. Lgs. 163/2006, è vietata la partecipazione di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Il CISI procederà all'esclusione dalla gara dei concorrenti delle cui offerte accerti l'imputabilità ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e la successiva eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica (cfr successivo art. 5).

È vietata l'associazione in partecipazione. Inoltre, salvo quanto disposto dall'art. 37, commi 18 e 19, del D. Lgs. 163/2006, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della *par condicio* tra i concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

3) Avalimento

Nel caso in cui il concorrente intenda usufruire dei requisiti di cui al punto 17 lettere c) e/o d) del Bando di un altro soggetto dovrà produrre la documentazione prevista al successivo art. 4 lett. H).

I requisiti di cui al punto 17 lettere a) e b) del Bando devono essere posseduti sia dall'impresa ausiliaria che dal concorrente.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Articolo 3)

Punto 14 del Bando (cauzione provvisoria e definitiva)

Cauzione Provvisoria.

L'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere corredata dalla cauzione provvisoria, di cui al punto 14 del Bando di gara ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 163/2006, dell'importo di Euro 5.245,00

(cinquemiladuecentoquarantacinque/00) da presentarsi con una delle seguenti modalità a scelta del concorrente:

A) Deposito da effettuarsi nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 15:00, presso il Centro Interdipartimentale di Ricerca in Scienze Immunologiche di Base e Cliniche (CISI) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II: Via Sergio Pansini n. 5 - 80131 Napoli - Edificio 2, piano terra, Segreteria Amministrativa, di uno o più assegni circolari di importo complessivo pari a **Euro 5.245,00 (cinquemiladuecentoquarantacinque/00)** intestati alla Ditta medesima e girati a favore Centro Interdipartimentale di Ricerca in Scienze Immunologiche di Base e Cliniche (CISI) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. All'atto di tale deposito la predetta struttura rilascerà ricevute, redatte sugli appositi modelli 3 e 4.

B) Fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.L.vo n° 385 del 1993, come previsto all'art. 75, comma 3, del D. lgs. 163/2006.

La cauzione dovrà prevedere, espressamente, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui al comma 2 dell'art. 1957 c.c., nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del CISI ed avere validità per almeno 240 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte. L'omessa indicazione o irregolare indicazione delle suddette clausole non è causa di esclusione automatica e il concorrente sarà invitato a sanare tale irregolarità entro 3 giorni dal ricevimento della richiesta del CISI, inviata esclusivamente via fax o PEC. Ove tale irregolarità non venga sanata, il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara.

Nel caso in cui il concorrente scelga la modalità di cui alla lett. A), lo stesso dovrà, altresì, presentare inequivoca dichiarazione di impegno a mantenere fermo il deposito cauzionale per l'eventuale ulteriore periodo indicato dalla stazione appaltante – in ogni caso - pari ad un massimo di 300 gg. nel caso in cui, al momento della scadenza della cauzione provvisoria, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. Tale dichiarazione dovrà essere resa, a pena di esclusione, dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa concorrente risultante da idonea documentazione inserita nel plico (**v. Nota 1**).

Nel caso in cui il concorrente scelga la modalità di cui alla lett. B), lo stesso dovrà presentare inequivoca dichiarazione di impegno, resa dal garante, a rinnovare la garanzia per l'eventuale ulteriore periodo indicato dalla stazione appaltante – in ogni caso - pari ad un massimo di 300 gg. nel caso in cui, al momento della scadenza della cauzione provvisoria, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Le dichiarazioni di impegno relative all'ulteriore periodo di massimo 300 gg., possono essere sostituite dalla dichiarazione - resa dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa concorrente (**v. Nota 1**) - di non voler mantenere ferma l'offerta oltre i 240 gg. dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Si precisa tuttavia che la mancanza delle suddette dichiarazioni sarà intesa dal CISI nel senso che il concorrente non intende mantenere ferma l'offerta oltre i 240 gg. dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Il concorrente dovrà inserire nel plico di gara il modello 3 di cui al punto A), attestante l'avvenuto deposito, o in alternativa la fideiussione di cui al punto B), così come precisato al successivo articolo 4 lett. F)

La fideiussione prodotta in forma cartacea deve essere presentata in originale o in copia conforme rilasciata dall'assicuratore medesimo o in copia semplice con dichiarazione di conformità all'originale resa, ai sensi degli artt. 19 e 38, comma 3, D.P.R. n. 445/2000, a pena di esclusione, dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa concorrente risultante da idonea documentazione inserita nel plico (v. Nota 1).

Ove la polizza fideiussoria sia prodotta in via informatica, il concorrente dovrà inserire nel plico di gara, a pena di esclusione, copia cartacea con dichiarazione di conformità al documento informatico attestata da un pubblico ufficiale a tanto autorizzato, così come previsto all'art. 23, comma 2 bis, del D. Lgs. 82/2005.

L'inosservanza delle indicate modalità di presentazione della fideiussione non è causa di esclusione automatica e il concorrente sarà invitato a sanare l'irregolarità entro 3 giorni dal ricevimento della richiesta del CISI, inviata esclusivamente via fax o PEC. Ove tale irregolarità non venga sanata, il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara.

Ai sensi dell'art. 75, commi 5 e 8 del d.lgs. n. 163/2006, indipendentemente dalla scelta delle modalità di cui al punto A) o al punto B) per la costituzione della cauzione provvisoria, l'offerta deve essere corredata, a pena di esclusione, anche da inequivoca dichiarazione di impegno del garante a rilasciare la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del d.lgs. n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Tale dichiarazione dovrà essere inserita nel plico così come precisato al successivo articolo 4 lett. F).

La mancanza della fideiussione e/o della dichiarazione di impegno del garante a rilasciare la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del d.lgs. n. 163/2006 è causa di esclusione dalla gara, mentre la mancanza del modello 3 citato non è causa di esclusione automatica, ma la Commissione accerterà, alla luce degli atti in possesso del CISI, che il deposito sia stato effettuato; qualora l'accertamento abbia esito negativo, sarà disposta l'esclusione del concorrente.

I concorrenti in possesso della Certificazione di sistema di Qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee, possono usufruire del beneficio, previsto dall'art. 75, comma 7, del D.lgs. 163/2006, della riduzione del 50% dell'importo della cauzione. La mancanza della predetta certificazione ISO non è causa di esclusione automatica, ma il concorrente che abbia prestato la cauzione in misura ridotta sarà invitato a presentare la certificazione stessa entro 3 giorni dal ricevimento della richiesta del CISI, inviata esclusivamente via fax o PEC. Ove tale irregolarità non venga sanata, il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara.

Nel caso di ATI, CONSORZI, AVVALIMENTO per beneficiare della predetta riduzione, nel caso di ATI la certificazione deve essere posseduta anche da una sola delle imprese partecipanti al raggruppamento; nel caso di consorzi, deve essere posseduta dal consorzio o da una consorziata designata; in caso di avvalimento, dal concorrente.

Si precisa che, indipendentemente dalla scelta delle modalità di cui al punto A) o al punto B) per la costituzione della cauzione provvisoria, la presentazione della stessa per un importo inferiore a **Euro 5.245,00 (cinquemiladuecentoquarantacinque/00)** non è causa di esclusione automatica e il concorrente sarà invitato a sanare tale irregolarità entro 3 giorni dal ricevimento della richiesta del CISI, inviata esclusivamente via fax o PEC; ove tale irregolarità non venga sanata, il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara.

Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione, con le seguenti modalità:

- la restituzione dell'assegno/degli assegni oppure della fideiussione verrà effettuata presso il Centro Interdipartimentale di Ricerca in Scienze Immunologiche di Base e Cliniche (CISI) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II: Via Sergio Pansini n. 5 - 80131 Napoli - Edificio 2, piano terra, Segreteria Amministrativa, previa presentazione del sopraccitato modello 4.

Cauzione definitiva per contratto.

La Società aggiudicataria dovrà, prima della stipula del contratto, a garanzia degli obblighi assunti, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento degli obblighi stessi, costituire la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006.

La cauzione può essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa e dovrà essere sottoscritta con firma autenticata da notaio o pubblico ufficiale; dall'autenticazione effettuata dal notaio o da separata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal sottoscrittore ai sensi degli art. 47 e 76 del DPR 445/2000, dovrà risultare il potere di impegnare l'ente garante in capo al sottoscrittore stesso.

A tal fine l'istituto garante dovrà espressamente dichiarare:

- 1) di aver preso visione del presente capitolato e degli atti di gara;
- 2) di rinunciare al termine semestrale previsto dall'articolo 1957/1/c.c.;

- 3) di obbligarsi a versare direttamente al CISI committente su semplice richiesta della stessa, entro il termine massimo di 15 gg, senza eccezioni e ritardi, la somma garantita o la minore somma richiesta dal CISI medesimo;
- 4) di considerare valida la fidejussione fino al completo esaurimento del rapporto contrattuale, quand'anche eventualmente prorogato oltre il termine contrattuale.

L'ammontare della cauzione dovrà essere reintegrato ogni volta che su di esso il CISI operi prelevamenti in seguito alla applicazione delle penali, come previsto all'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 4)

Punto 12 del Bando – Termine per il ricevimento delle offerte – modalità di presentazione

Le offerte devono **pervenire** all'Università, **a pena di esclusione**, entro il termine di cui al **punto 12** del Bando al seguente indirizzo: **Centro interdipartimentale di ricerca in Scienze Immunologiche di Base e Cliniche (CISI) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, Ed. 2, piano terra, Segreteria Amministrativa - Via Sergio Pansini, 5 - 80131 – Napoli.** A riguardo farà fede esclusivamente il timbro apposto sul plico dal CISI recante data ed ora di arrivo del plico.

Il recapito del plico, che può essere effettuato con qualsiasi mezzo, rimane ad esclusivo rischio del mittente che, pertanto, non potrà sollevare riserve o eccezione alcuna ove per qualsiasi motivo il plico non giungesse a destinazione ed in tempo utile.

Le offerte dovranno essere contenute in un plico sigillato con ceralacca – o, in ogni caso, sigillato con una modalità che sia idonea a garantire l'integrità del plico - controfirmato sui lembi di chiusura. La presentazione del plico in una modalità non conforme a quanto prescritto è causa di esclusione dalla gara qualora l'irregolarità sia tale da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza dell'offerta.

Il plico dovrà recare all'esterno l'indirizzo del mittente, telefono, fax, indirizzo e-mail e indirizzo PEC, ove il concorrente ne sia in possesso, al fine di consentire al CISI di contattare rapidamente i concorrenti (in caso di ATI o avvalimento dovranno essere indicati i nominativi di tutte le imprese partecipanti) ed effettuare eventuali comunicazioni di gara.

All'esterno del plico dovrà, altresì, riportarsi la seguente dicitura: ***“Fornitura e posa in opera di arredi ed apparati tecnici per il Laboratorio del Centro Interdipartimentale di Ricerca in Scienze Immunologiche di Base e Cliniche (CISI)” - INOLTRO URGENTE AL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA IN SCIENZE IMMUNOLOGICHE DI BASE E CLINICHE.***

Nel plico dovrà essere inserita la seguente documentazione, **pena l'esclusione**:

A) Per il requisito di cui al **punto 17, lettera a)**, del Bando: dichiarazione attestante l'iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, resa ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 445/2000, **a pena di esclusione**, dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa (risultante da idonea documentazione allegata), secondo il facsimile **Modello C**; in alternativa si può presentare la fotocopia del Certificato della Camera di Commercio.

B) Per i requisiti di cui al **punto 17, lettera b)** del Bando, per il subappalto, nonchè per le clausole del Protocollo di legalità, con le precisazioni formulate dal CISI: le dichiarazioni di cui alle lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) j) k) l) m) n) o) p) q) r) s) del facsimile **Modello B**, rese, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **a pena di esclusione**, dal titolare o legale rappresentante, o da chi ha il potere di impegnare l'impresa risultante da idonea documentazione allegata.

Le dichiarazioni di cui alle lettere b), c) e d) devono essere rese, anche dai soggetti indicati alle note **(1)** e **(2)** del medesimo **Modello B**, con le precisazioni di cui alle medesime note. Si precisa che la mancanza di una o più delle dichiarazioni di cui alle lett. a) b) c) d) e) f) g) h) i) j) k) l) m) n) o) p) q) r) s) non comporterà l'esclusione automatica del concorrente dalla gara ma lo stesso sarà invitato a sanare l'irregolarità entro 3 giorni dal ricevimento della richiesta del CISI, invitata esclusivamente via fax o

PEC. Ove tale irregolarità non venga sanata, il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara
Relativamente alla dichiarazione sul subappalto, si precisa che la mancanza della stessa non
comporterà l'esclusione dalla gara del concorrente, ma esclusivamente l'impossibilità di ricorrere al
subappalto. (v. Nota 1).

Qualora invece manchino **tutte** le dichiarazioni di cui alle lett. a) b) c) d) e) f) g) h) i) j) k) l) m) n) o) p) q) r) s) del citato facsimile modello B, il concorrente sarà escluso automaticamente dalla gara.

C) Per i requisiti di cui al punto 17 lett. c) e d) del Bando: dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 resa, **a pena di esclusione**, dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa risultante da idonea documentazione, in conformità al facsimile **Modello D**;

D) verbale di campionatura **Modello E**, come meglio specificato al successivo art. 6 lett. g).
Il mancato inserimento del suddetto verbale non è causa di esclusione automatica del concorrente, ma la Commissione accerterà, alla luce degli atti in possesso del CISI, che il concorrente abbia ottemperato agli obblighi di campionatura; qualora l'accertamento abbia esito negativo, sarà disposta l'esclusione del concorrente.

E) verbale di sopralluogo **Modello F**, come meglio specificato al successivo art. 6 lett. g).
Il mancato inserimento del suddetto verbale non è causa di esclusione automatica del concorrente, ma la Commissione accerterà, alla luce degli atti in possesso del CISI, che il concorrente abbia ottemperato agli obblighi di sopralluogo; qualora l'accertamento abbia esito negativo, sarà disposta l'esclusione del concorrente.

F) Per la cauzione provvisoria di cui al **punto 14** del Bando: modello attestante l'avvenuto deposito della cauzione provvisoria o, in alternativa, polizza fideiussoria o assicurativa, con eventuale copia della certificazione di sistema di qualità serie UNI CEI EN ISO 9000, nonché dichiarazione di impegno del fideiussore al rilascio della cauzione definitiva come indicato al precedente art. 3.

G) Dichiarazione di impegno ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 da parte delle ATI o Consorzi ordinari, dalla quale risulti la composizione dell'ATI/Consorzio e le lavorazioni che ciascuna delle imprese raggruppate/consorziate realizzerà e nella quale si attesti che le stesse, ove aggiudicatarie, conferiranno, prima della stipula del contratto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, individuata nella dichiarazione come capogruppo.

H) Per l'ipotesi di Avvalimento: il concorrente dovrà presentare, oltre alla documentazione sopra indicata, *anche* la seguente documentazione:

H1) dichiarazione attestante l'Avvalimento dei requisiti di cui al **punto 17, lett. c) e/o d)** del Bando, con specifica indicazione del requisito stesso e dell'impresa ausiliaria;

H2) le dichiarazioni di cui alle lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) j) k) l) m) n) o) previste nel facsimile **Modello B**, rese ai sensi degli articoli 46 e 47, del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritte dall'impresa ausiliaria, attestanti, tra l'altro, il possesso da parte della stessa dei requisiti generali di cui all'art. 38 del d.lgs.163/06. Le dichiarazioni di cui alle lettere b) c) d) devono essere rese, a pena di esclusione, anche dai soggetti indicati alle note (1) e (2) del medesimo modello B, con la precisazione di cui alle note stesse. **(v. Nota 1)**;

H3) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con l'indicazione dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

H4) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o quale associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 d. lgs. n. 163/06;

H5) il contratto, in originale o copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

H6) nel caso di Avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera H5) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Si precisa che la mancanza della documentazione di cui alle precedenti lettere H1), H2), H3), H4), H5) H6), non è causa di esclusione automatica e il concorrente sarà invitato a sanare tale irregolarità entro 3 giorni dal ricevimento della richiesta del CISI, inviata esclusivamente via fax; ove tale irregolarità non venga sanata, il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara.

- I) UNA BUSTA**, sigillata con ceralacca – o con altra modalità che sia idonea a garantire l'integrità del plico - e controfirmata sui lembi di chiusura, contrassegnata dalla dicitura **“OFFERTA TECNICA”** contenente, a pena di esclusione, l'offerta tecnica redatta sull'apposito elaborato denominato **“MO - Modulistica offerta”**. In particolare, il concorrente deve inserire, nel plico denominato **“OFFERTA TECNICA”** la seguente documentazione:
- 1) a pena di esclusione, l'elaborato denominato **“MO - Modulistica offerta”** redatto in conformità a quanto indicato nell'art. 2 del documento di gara denominato **“GAR - Modalità di espletamento della gara”** debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal titolare, dal legale rappresentante della società o da chi ha il potere di impegnare la stessa risultante da idonea documentazione allegata;
 - 2) l'originale delle certificazioni di cui ai punti 2, 3, e 4 dell'art. 2 del documento di gara denominato **“GAR - Modalità di espletamento della gara”**, ovvero fotocopia delle stesse corredate da dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi degli articoli 19 e 38, comma 3, del DPR 445/00 (v. Nota 1).

Si precisa che la mancanza dell'elaborato denominato “MO - Modulistica offerta” determinerà l'esclusione del concorrente dal prosieguo; la mancanza di una e/o tutte le certificazioni determinerà punteggio pari a zero.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta dal titolare, dal legale rappresentante della società o da chi ha il potere di impegnare la stessa risultante da idonea documentazione allegata.

Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte plurime.

J) UNA BUSTA, sigillata con ceralacca – o con altra modalità che sia idonea a garantire l'integrità del plico - e controfirmata sui lembi di chiusura, contrassegnata dalla dicitura **“OFFERTA ECONOMICA”** contenente, a pena di esclusione, l'offerta economica redatta sull'apposito elaborato denominato **“LC – Lista delle Categorie”** in conformità a quanto indicato nell'art. 2 dell'elaborato **“GAR - Modalità di espletamento della gara”**, debitamente sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare l'impresa risultante da idonea documentazione allegata.

Il concorrente, dopo aver debitamente compilato e firmato l'elaborato **“LC – Lista delle Categorie”** in ogni sua parte, indicherà a pag. 5 dello stesso:

- Alla Voce “Prezzo Complessivo Offerto (“A”): il prezzo complessivo offerto per l'appalto in argomento comprensivo del costo del personale;
- Alla Voce “Ribasso percentuale del Totale “A” rispetto al prezzo base di gara”: il ribasso percentuale corrispondente al prezzo complessivo offerto per l'appalto in argomento. Il ribasso percentuale dovrà essere indicato in cifre ed in lettere e formulato in numeri positivi diversi da zero. In caso di discordanza tra cifre e lettere, si terrà conto unicamente di queste ultime. Qualora manchi del tutto l'indicazione anche solo di uno dei prezzi unitari, il concorrente sarà escluso dalla gara.

Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte plurime.

Il concorrente è svincolato dall'offerta presentata, qualora decorrano **240** giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, senza che si sia pervenuti all'aggiudicazione. Il CISI potrà chiedere – a mezzo PEC o Fax - di mantenere valida l'offerta presentata per un eventuale ulteriore periodo in ogni caso pari ad un massimo di **300 gg.**

Si precisa inoltre che:

Per le Associazioni Temporanee d'Impresa e per i consorzi ex art. 2602 c.c:

Le dichiarazioni di cui ai precedenti **punti A) e B)** vanno rese da ciascuna delle imprese raggruppate/consorziate designate con le modalità sopra specificate. L'offerta tecnica e l'offerta economica, a pena di esclusione, dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese raggruppate e/o consorziate designate.

Per i Consorzi ex art. 34, co. 1, lettere b) e c), del D. Lgs. 163/2006.

Le dichiarazioni di cui al precedente **punto A), e B)**, tranne che per la lett. s), dovranno essere rese anche da ciascun consorziato per il quale il consorzio concorre con le medesime modalità e prescrizioni specificate al precedente punto B). L'offerta tecnica e l'offerta economica, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta dal consorzio.

Avvalimento:

Nel caso di avvalimento, si precisa quanto segue:

- la dichiarazione di cui alla lettera q) del Modello B, relativa al subappalto, dovrà essere resa solo dal concorrente;
- l'offerta tecnica ed economica dovranno essere sottoscritte, a pena di esclusione, dal concorrente.

Si evidenzia, infine, che – ai sensi dell'art. 79, comma 5 bis, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. – il concorrente potrà, qualora non sia in possesso di un indirizzo PEC, autorizzare la stazione appaltante ad effettuare le comunicazioni di cui al comma 5 del citato art. 79 esclusivamente a mezzo fax al numero a tal fine indicato, come da dichiarazione di cui all'ultimo periodo del facsimile modello B. Si precisa che, in presenza di indirizzo PEC o di autorizzazione all'utilizzo del fax, le suddette comunicazioni verranno trasmesse, in via principale attraverso PEC.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate al CISI (via fax al n. 081 7463894 o con raccomandata A/R o via PEC). Diversamente, il CISI declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito della comunicazione.

Articolo 5)

Punto 13 del Bando – Modalità di apertura delle offerte

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 e 86 co. 2 del D. Lgs. 163/2006.

Una Commissione preposta all'esperimento della gara – nominata ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. 163/2006 - provvederà, nel giorno e nell'ora indicati al punto **13** del Bando, in seduta pubblica, presso la Sala riunioni sita al terzo piano della sede centrale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, Corso Umberto I, n. 40 bis - Napoli, all'apertura dei plichi pervenuti nei termini ed al controllo della documentazione amministrativa, nonché alla verifica della presenza nel plico di gara delle buste debitamente sigillate denominate rispettivamente "Offerta Tecnica" e "Offerta economica" come precisato alle lett. I) e J) del precedente articolo, con ammissione dei concorrenti la cui documentazione risulti regolare.

Nella stessa seduta, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 48 del D. Lgs. 163/2006, si procederà ad individuare, mediante **sorteggio** tra i concorrenti ammessi al prosieguo a seguito dell'esame della documentazione amministrativa, gli offerenti – in numero pari al 10% (arrotondato all'unità superiore) delle offerte presentate – che dovranno comprovare, entro e non oltre dieci giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta a mezzo PEC o fax, il possesso dei requisiti di cui al punto 17 lett. c) e d) del Bando, mediante inoltro al CISI della documentazione indicata al successivo articolo 6 lettera f) del presente Elaborato.

Ove la prova del possesso dei requisiti non sia fornita o non siano confermate le dichiarazioni contenute in offerta, la Commissione - sulla scorta dei risultati delle verifiche effettuate dal CISI - procederà, in successiva seduta pubblica la cui data sarà resa nota attraverso comunicazione inviata esclusivamente via fax con preavviso di almeno tre giorni, all'esclusione del concorrente dalla gara e a darne tempestiva comunicazione al CISI, che provvederà ad informare i concorrenti esclusi, con escussione della relativa

cauzione provvisoria e segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici. Nella medesima seduta, la Commissione provvederà poi ad aprire le offerte tecniche per la verifica in ordine alla presenza, a pena di esclusione, dell'elaborato denominato "MO – Modulistica Offerta" e dell'ulteriore documentazione di cui all'art. 4 lett. I) e per l'adozione dei provvedimenti consequenziali in ordine all'ammissione al prosieguo.

Successivamente, la Commissione proseguirà dunque i lavori in seduta riservata al fine di procedere alla valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti rimasti in gara e all'attribuzione dei relativi punteggi secondo quanto stabilito al punto 5 documento di gara denominato "**GAR - Modalità di espletamento della gara**".

Conclusa la valutazione delle offerte tecniche, la Commissione, in successiva seduta pubblica della cui data di svolgimento sarà data notizia ai concorrenti a mezzo PEC o fax almeno 3 giorni prima, darà lettura dei punteggi assegnati all'offerta tecnica, aprirà le buste contenenti l'offerta economica e darà lettura del ribasso offerto da ciascun concorrente ammesso al prosieguo.

Proseguendo poi i lavori in seduta riservata, la Commissione procederà ad attribuire i punteggi per l'offerta economica così come previsto all'art. 6 del documento di gara denominato "**GAR - Modalità di espletamento della gara**".

Successivamente la Commissione procederà, per ciascun concorrente, a sommare i punteggi relativi alle **Voci Offerta Tecnica ed Economica**, nonché a redigere la graduatoria. Qualora si riscontrino offerte uguali, entrambe valutate positivamente, la Commissione provvederà, nella medesima seduta, ad effettuare sorteggio.

Quindi, la Commissione procederà a verificare se l'offerta presentata dal primo in graduatoria risulta sospetta di anomalia. Qualora la suddetta verifica dia esito negativo, la Commissione procederà a dichiarare l'aggiudicazione provvisoria a favore di tale concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio complessivo. Qualora, invece, la stessa dia esito positivo, la Commissione sospende i propri lavori e trasmette, per il tramite del CISI, gli atti al Responsabile del Procedimento per la verifica di congruità ai sensi dell'art.86, comma 2, del D. Lgs. 163/2006 e ss. Per tale valutazione, che sarà svolta in seduta riservata, il Responsabile del Procedimento potrà avvalersi della medesima o di altra Commissione all'uopo nominata o di altre strutture tecniche.

Le giustificazioni relative all'offerta saranno richieste esclusivamente a mezzo PEC o fax. Le risultanze delle verifiche sopra descritte saranno trasmesse dal Responsabile del Procedimento, per il tramite del CISI, alla Commissione per i consequenziali provvedimenti. L'accertamento dell'anomalia dell'offerta determinerà l'esclusione dalla gara e la medesima verifica in ordine al secondo in graduatoria e così via.

Qualora fosse stata dichiarata, da parte di un concorrente o di un'impresa ausiliaria, la sussistenza di una situazione di controllo ex art. 2359 c.c. (ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater, del d. lgs. 163/06) con altro concorrente, la Commissione, dopo aver dato lettura, nella seduta pubblica, delle offerte economiche, procederà, in successiva seduta riservata, alle verifiche di cui all'art. 38, comma 2, del d.lgs.163/06, con ammissione al prosieguo o esclusione dei concorrenti coinvolti. In tal caso, la documentazione necessaria per la verifica sarà richiesta a mezzo PEC o fax. Le risultanze della verifica saranno comunicate in successiva seduta pubblica, la cui data sarà data notizia ai concorrenti a mezzo pec o fax almeno 3 giorni prima.

In tale seduta, la Commissione, dopo aver rese note le risultanze delle verifiche effettuate, proseguirà nei lavori secondo la procedura sopra descritta.

Alle fasi pubbliche della gara potrà assistere solo un delegato per ciascuna impresa munito di poteri di rappresentanza o di delega.

Concluse le operazioni di gara, il CISI, ai sensi del comma 2 dell'art.48 del D.Lgs.163/06, richiederà al primo e al secondo in graduatoria di comprovare, entro dieci giorni decorrenti dalla data di ricevimento da parte della Società, a mezzo PEC o fax, della relativa comunicazione, il possesso dei requisiti economico - finanziari e tecnico - organizzativi, se tali soggetti non siano già compresi fra i concorrenti precedentemente sorteggiati. Qualora entrambi i concorrenti non forniscano la prova o non siano confermate le dichiarazioni rese in gara, si darà seguito alle procedure previste dall'art.48 del D.

Lgs.163/2006. Il CISI procederà, pertanto, a rimettere gli atti alla Commissione per la consequenziale esclusione e la conseguente eventuale nuova aggiudicazione provvisoria.

L'aggiudicazione definitiva della gara sarà successivamente pronunciata dall'Organo Competente, previa approvazione dell'aggiudicazione provvisoria da parte del Direttore del Centro.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è sospensivamente condizionata alla verifica del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, ex art.11, comma 8, del D.lgs. 163/06. Entro il termine indicato dal CISI, decorrente dalla data di ricevimento, a mezzo PEC o fax, della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, a pena di decadenza, la ditta aggiudicataria dovrà consegnare al CISI la documentazione richiesta, necessaria alla verifica dei requisiti ex art. 11, comma 8, del citato D. Lgs. 163/06 ed alla stipula del contratto. Qualora il possesso dei requisiti non sia dimostrato, la ditta aggiudicataria sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione e il CISI procederà ad incamerare la cauzione, con riserva di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore e a segnalare il fatto all'Autorità, con facoltà di aggiudicare al secondo in graduatoria.

Qualora la **documentazione richiesta per la stipula del contratto – cauzione e garanzie** - non risulti completa o conforme a quanto richiesto o non pervenga nel termine stabilito nella richiesta del CISI inviata a mezzo PEC o fax, la ditta aggiudicataria sarà **dichiarata decaduta dall'aggiudicazione** e il CISI procederà ad incamerare la cauzione, con riserva di procedere all'aggiudicazione alla seconda impresa in graduatoria e di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

Il CISI si riserva di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta pervenuta nel termine di scadenza per la presentazione delle offerte, nonché di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente. Il CISI si riserva, altresì, la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art.10, comma 9, del DPR 252/98.

Qualora non si giunga alla stipula del contratto per causa imputabile all'aggiudicatario, quand'anche si sia dato avvio all'appalto nelle more della formalizzazione del contratto stesso, il CISI procederà all'incameramento della cauzione, con riserva di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore e di aggiudicare al secondo in graduatoria.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/03, il CISI informa che i dati personali, sensibili e giudiziari degli interessati sono trattati dal CISI ai sensi del Regolamento di attuazione del codice di protezione dei dati personali utilizzati dall'Università degli Studi di Napoli Federico II ed ai sensi del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in attuazione del Decreto Legislativo 196/2003, emanati rispettivamente con D.R. n° 5073 del 30.12.2005 e con D.R. n° 1163 del 22.3.2006.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/03, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Si rende noto che la documentazione di gara dei concorrenti non aggiudicatari verrà conservata per i sei mesi successivi all'aggiudicazione definitiva.

Articolo 6)

Punto 25 del Bando – Informazioni complementari

lett. a) – Obblighi derivanti dal Protocollo di legalità

L'appalto è regolato dalle disposizioni contenute nel Protocollo di legalità della Prefettura, al quale l'Università ha aderito in data 29.12.2009, ad esclusione di quelle previste in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 2, co. 2, punti h) e i), dall'art. 7, co. 1 e dell'art. 8, co. 1 clausola 7) e 8), in contrasto con la intervenuta L. n. 136/10. Le clausole di tale Protocollo, con le precisazioni formulate da

questa CISI, dovranno essere sottoscritte dall'impresa in sede di stipula del contratto o subcontratto e sono contenute nel **modello B** allegato al presente documento.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lett. b),c),e) del citato Protocollo si indicano nel seguito gli obblighi cui le imprese sono tenute:

- 1) comunicare i dati relativi alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni.
- 2) osservare rigorosamente le disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, con oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri a proprio carico. In caso di grave e reiterato inadempimento, il CISI procederà alla risoluzione contrattuale e/o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera adempimento grave: I) la violazione di norme che hanno comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'Autorità giudiziaria; II) l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi; III) l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio.

lett. c) – informazioni e/o avvisi relativi alla procedura di gara:

Ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. 163/2006, tutti gli avvisi relativi alla procedura di gara saranno pubblicati sull'Albo di Ateneo e nella Sezione Gare, sul sito di Ateneo www.unina.it. Pertanto i concorrenti sono invitati a consultare costantemente il predetto sito web fino all'aggiudicazione definitiva. Il CISI si riserva di effettuare avvisi e/o comunicazioni anche a mezzo fax, al numero indicato dal concorrente.

lett. d) - chiarimenti:

- informazioni di carattere tecnico possono essere richieste all'Ing. Maurizio Pinto, Capo dell'Ufficio Tecnico per i Servizi di Ingegneria Civile e di Architettura, tel. 081-2537810 e-mail: maurizio.pinto@unina.it.

- informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste a: dott. Roberto Bifulco, Segretario amministrativo del CISI, tel. 081 7464374 - 0817464274, fax 081 7463894, e-mail roberto.bifulco@unina.it.

Le eventuali richieste di chiarimenti potranno essere richieste a mezzo fax al numero 081 7463894 fino alle ore 12:00 del 02.02.2012, al fine di consentire al CISI di rispettare il termine di cui all'art. 71, co. 2, del D. Lgs. 163/2006.

lett. e) - Responsabile del Procedimento:

L'Ing. Maurizio Pinto, Capo dell'Ufficio Tecnico per i Servizi di Ingegneria Civile e di Architettura, tel. 081-2537810 e-mail: maurizio.pinto@unina.it.

lett. f) - Verifica dei Requisiti e Sorteggio pubblico:

I concorrenti sorteggiati dovranno comprovare i requisiti dichiarati, di cui al punto **17 lett. c) e d)** del Bando, mediante la seguente documentazione, pena l'esclusione dalla gara:

- per il requisito di cui alla **lett. c)**:

copia conforme all'originale dei bilanci o dei documenti tributari e fiscali, con dichiarazione resa ai sensi degli artt. 19 e 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000;

- per il requisito di cui alla **lett. d)**:

copia conforme all'originale dei contratti e delle relative fatture quietanzate o dei certificati di regolare esecuzione, con dichiarazione resa ai sensi degli artt. 19 e 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000.

La documentazione richiesta dovrà pervenire al Centro Interdipartimentali di Ricerca in Scienze Immunologiche di Base e Cliniche (CISI): Via Sergio Pansini n. 5 - 80131 Napoli - Edificio 2, piano terra, Segreteria Amministrativa, a pena di esclusione, entro e non oltre la data che sarà indicata nella relativa richiesta, inviata dal CISI a mezzo PEC o fax.

Si evidenzia che la documentazione non trasmessa in originale o in copia conforme all'originale come sopra indicato non sarà presa in considerazione ai fini della verifica in discorso

lett. g) – obbligo di sopralluogo e di campionatura

Entro e non oltre il termine di presentazione delle offerte, le ditte dovranno, a propria cura e spese, effettuare il sopralluogo dei locali nonché depositare e montare, negli ambienti indicati dal CISI, come previsto all'art. 3 del documento di gara denominato “GAR – Modalità di espletamento della gara”, la campionatura indicata nell'elaborato “**DA – Distinte arredi da fornire**”. **Le ditte che non avranno ottemperato ad entrambi gli obblighi saranno escluse dalla gara.**

Il deposito della campionatura ed il sopralluogo dei locali interessati all'appalto dovranno essere preventivamente concordati con il Geometra Giovanni Rescigno dell'Ufficio Tecnico dell'Università, tel. 081 2537678, e-mail g.rescigno@unina.it.

Nel caso di **ATI**, il sopralluogo e il deposito della campionatura dovranno essere effettuati da una delle imprese componenti l'ATI, nel caso di **Consorzio** gli stessi dovranno essere effettuati da una delle imprese consorziate designate o dal Consorzio; nel caso di **Avvalimento** dovranno essere effettuati dal concorrente.

Al termine del sopralluogo/campionatura, i partecipanti allo/a stesso/a - funzionario dell'Università e legale rappresentante (o suo delegato) della Ditta – sottoscriveranno l'apposito verbale, da redigere in duplice esemplare in conformità ai **modelli E) ed F)**. I concorrenti dovranno inserire un esemplare degli stessi nel plico di gara di cui come precisato al precedente art. 4 lett. D) e E).

Il mancato inserimento dei verbali di sopralluogo/campionatura non è causa di esclusione automatica del concorrente, ma la Commissione accerterà, alla luce degli atti in possesso del CISI, che il sopralluogo/campionatura siano stati effettuati dai soggetti che vi erano obbligati. In mancanza, sarà disposta l'esclusione del concorrente.

lett. h) - modalità di pagamento e penali.

Ad integrazione di quanto riportato all'art. 15 del Capitolato si precisa che:

- le fatture dovranno essere intestate al Centro Interdipartimentale di Ricerca in Scienze Immunologiche di Base e Cliniche (CISI) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II - partita IVA 00876220633 - contenute in un plico con la dicitura “URGENTE - contiene FATTURA”. Tale plico dovrà essere inviato al seguente indirizzo: Centro Interdipartimentale di Ricerca in Scienze Immunologiche di Base e Cliniche (CISI) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II: Via Sergio Pansini n. 5 - 80131 Napoli - Edificio 2, piano terra, Segreteria Amministrativa. Le fatture potranno essere recapitate a mano presso la predetta struttura, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 15:00, ovvero inviate con raccomandata a/r o con altro mezzo utile, con rischio esclusivamente a carico del mittente che pertanto non potrà avanzare alcuna pretesa ove, per qualunque motivo, il plico stesso non dovesse giungere a destinazione;
- il termine di pagamento è pari a 40 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della fattura presso la citata struttura; tale termine si rende necessario per l'acquisizione del DURC e del certificato di Equitalia
- se necessari- e per l'emissione del mandato di pagamento;
- la Società potrà emettere le fatture solo dopo aver ricevuto comunicazione, a mezzo fax, da parte del Responsabile del Procedimento in ordine all'attestazione della regolare esecuzione/collaudo che sarà emessa entro il termine indicato all'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto.

I pagamenti saranno effettuati esclusivamente mediante accredito in conto corrente bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni - i cui estremi dovranno essere comunicati al CISI nel rispetto di quanto previsto all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e succ. mod - intestati alla ditta, con spese a suo carico, la quale espressamente esonera il CISI da qualsiasi responsabilità per i pagamenti eseguiti con la predetta modalità.

Le penali saranno applicate mediante corrispondente decurtazione dal primo pagamento utile; il CISI, in caso di applicazione delle penali, si riserva comunque la facoltà di chiedere all'impresa il risarcimento del danno ulteriore.

lett. i) - subappalto:

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste dall'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 a soggetti in possesso, in relazione alla prestazione subappaltata, dei requisiti prescritti per la partecipazione alla gara, previa autorizzazione del CISI e nei termini di legge.

Si precisa che la volontà di subappaltare deve essere manifestata in sede di gara; in mancanza della suddetta dichiarazione la ditta non potrà subappaltare.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni, come previsto all'art.118, comma 2, D. Lgs.163/2006:

- 1) che i concorrenti all'atto dell'offerta abbiano indicato la parte di appalto che intendono subappaltare;
- 2) che l'affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell' esecuzione delle relative prestazioni;
- 3) che al momento del deposito del contratto di subappalto l'affidatario trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Bando di Gara in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art.38 D.Lgs.163/2006;
- 4) che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto, alcuno dei divieti previsti dall'art.10 della legge 575/1965 e s.m.i..

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della Legge n.136/2010 il contratto di subappalto dovrà contenere, a pena di nullità, apposita clausola con la quale ciascuna delle parti del contratto stesso assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima Legge 136/2010.

Il CISI non si avvale della facoltà di erogare direttamente al subappaltatore o cottimista il compenso dovutogli per effetto del contratto derivatogli.

Si rinvia in ogni caso a quanto sancito dalla normativa vigente, con particolare riferimento al comma 11 del sopra citato art.118 D.Lgs. 163/2006.

lett. l) - risoluzione del contratto e obbligo ex art. 3 Legge 136/2010 e succ. mod.

Si precisa che il CISI procederà alla risoluzione immediata ed automatica del contratto, ex articolo 1456 c.c. – clausola risolutiva espressa – fermo restando il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, nonché alla revoca dell'autorizzazione al subappalto e/o al subcontratto, nelle ipotesi previste dal Protocollo di Legalità.

Si precisa, inoltre, che:

- a) il contratto si risolverà di diritto in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie.
- b) il contratto conterrà apposita clausola con la quale l'aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010.
- c) nei casi ivi contemplati relativi alla risoluzione del contratto è fatto comunque salvo il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

lett. n) – accesso agli atti.

Per quanto riguarda l'accesso agli atti di gara, al fine di assicurare da un lato un'adeguata tutela degli interessi dei concorrenti e dall'altro il rispetto di quanto disposto dall'art. 13 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. senza rallentare o aggravare il procedimento, è onere del concorrente che intenda sottrarre singole parti dell'offerta tecnica all'accesso da parte di altri concorrenti allegare all'offerta medesima una motivata dichiarazione, comprovata con idonea documentazione, relativa all'eventuale esistenza di segreti tecnici o commerciali.

Analogamente, il concorrente che intenda sottrarre al diritto di accesso determinate informazioni contenute nelle giustificazioni o negli ulteriori chiarimenti, dovrà allegare agli stessi una motivata dichiarazione, comprovata con idonea documentazione, relativa all'eventuale esistenza di segreti tecnici o commerciali.

Al riguardo, si evidenzia che l'art. 13, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. - nell'escludere il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione "*alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali*" - fa riferimento non già a generiche informazioni riservate, proprie di ciascuna impresa, bensì a veri e propri segreti specifici, come quelli derivanti da brevetti o privative.

In assenza delle suddette dichiarazioni motivate e documentate, il CISI consentirà agli altri concorrenti l'accesso al testo integrale dell'offerta tecnica, delle giustificazioni e/o chiarimenti senza effettuare alcuna comunicazione preventiva al concorrente controinteressato.

Articolo 7)

Punto 11 del Bando – Documenti di gara:

Il Bando, l'Elaborato "Norme di Gara" con i relativi **Modelli B), C), D) E) F)**, il Capitolato Speciale d'Appalto (CSA), il Disciplinare Tecnico (DT), le Modalità di espletamento della gara (GAR), la Modulistica offerta (MO), la Lista delle Categorie (LC), la Distinta degli Arredi da Fornire (DA), le Schede Descrittive (SD), la Relazione Tecnica Descrittiva (EG), la Perizia di Spesa (PS), lo Stralcio Pianta Piano Quarto (AR), il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DVR) e il Protocollo di Legalità.

Nota (1):

Tali dichiarazioni devono essere sottoscritte con l'osservanza delle modalità di cui all'articolo 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000, inserendo nel plico una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore. Si precisa che la mancanza della fotocopia del documento del sottoscrittore o la sola irregolarità non è causa di esclusione automatica e il concorrente sarà invitato a sanare tale irregolarità entro 3 giorni dal ricevimento della richiesta del CISI, inviata esclusivamente via fax o PEC. Ove tale irregolarità non venga sanata, il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara.

F.to Il Direttore del Centro Interdipartimentale di Ricerca in
Scienze Immunologiche di Base e Cliniche (CISI)

Prof. Arturo Genovese